

**PUGLIELLI, EDOARDO *Educare nel «cratere»*. L'Aquila: scenari della formazione, introduzione di Alessandro Vaccarelli, Ires-Abruzzo, Pescara, 2010, pp. 112**

**Breve scheda:**

Distruzione-ricostruzione: tra questi due poli si sviluppano le analisi, la critica e i contributi esposti nel libro, un piccolo manuale rivolto a chi, nel territorio aquilano duramente colpito dal sisma, si occupa e si interessa di formazione e di scienze umane e sociali; a chi, quotidianamente, opera in prima linea nel fondamentale processo di ricomposizione del tessuto sociale e connettivo.

Perché se la formazione «pone in essere soggetti» in quanto «antropogenesi», allora, le questioni della prevenzione, della gestione dell'emergenza, della temporanea autogestione della società colpita dalla crisi, della scelta opportuna delle soluzioni temporanee, del salario e del lavoro, della democrazia, della casa e del diritto alla sanità, del rispetto e della protezione delle fasce sociali più deboli, della partecipazione e della responsabilità, della ricostruzione sociale, assumono una rilevante centralità nell'accadere educativo e nella dimensione pedagogica.

Condividendo le analisi di Naomi Klein, Walter Benjamin e Ignazio Silone; confrontando tali analisi con le inchieste sulla gestione dell'emergenza e della ricostruzione apparse su stampa periodica e nei lavori di Manuele Bonaccorsi, degli urbanisti del Comitatus Aquilanus, di Giovanni Pietro Nimis; richiamando puntualmente il pensiero di autori quali Adorno, Dewey, Horkheimer, Marcuse, Morin; avvalendosi degli importanti contributi di studiosi dei processi formativi come Cambi, Freire, Mantegazza, Olivieri, Vaccarelli; il testo analizza come il ruolo dell'educazione sia centrale non solo per una ricostruzione attenta e partecipata del territorio, ma anche per saper/poter resistere ai processi di isolamento, esclusione, emarginazione e disgregazione sociale.